



**Fagiolino**  
*Vigna unguiculata* (L.) Walp.  
cultigroup *unguiculata*

**Fagiolino occhiopinto**

- **Caratteri vegetativi:** La pianta, a sviluppo determinato, presenta habitus di crescita eretto. Crescita di tipo eretta-acuta;
- **Foglia:** pigmentazione moderata alla base e alla punta del picciolo, fogliolina terminale a forma globosa, presenza di glabrescenza;
- **Fiore:** fioritura a circa 26 giorni dalla semina, racemo posizionato tra i canopi, colore bianco;
- **Baccello:** maturazione a circa 91 giorni dalla semina, baccello pendente dal peduncolo, baccello immaturo di forma stretta e lunga, di colore verde con la punta viola. Baccello maturo leggermente curvo lungo circa 14,5 cm e largo circa 0,74 cm, presenza di circa 11 loculi per baccello, di colore marroncino chiaro o paglia;
- **Seme:** forma ovoidale, testa da ruvida a rugosa, occhio di piccole dimensioni che vira dal blu al nero, tegumento color crema, lunghezza di circa 7,5 mm, larghezza di circa 5,5 mm;
- **Periodo di raccolta:** maggio-giugno

**Storia e curiosità:**

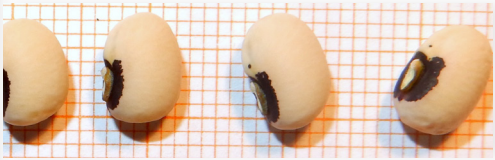
Il Fagiolino dall'occhio o Fagiolino pinto è una specie di origine africana ed è presente in Puglia da tempi antichi. Il fagiolino con il seme crema dall'occhio nero è stato ritrovato a Giuliano (una frazione di Castrignano del Capo), a Supersano e Zollino, in provincia di Lecce, dove è conosciuto con il nome locale di "Pasuli coll'occhio", nonché in provincia di Bari (Conversano, Putignano e Locorotondo). Il Fagiolino pinto appartiene alla tradizione agronomica che adotta tecniche di coltivazione consolidate nel tempo e riferimenti culturali tipici. Le citazioni, anche se con nomenclature generiche di Fagiolino pinto, nelle opere dell'antichità classica soprattutto romana (opere di Apicio, etc.) e del medioevo (Carlo Magno), non riportano però precisi riferimenti territoriali.

**Sinonimi/denominazione dialettale:**

Fagiolino pinto, Occhiopinto, Fagiolino dall'occhio/*Fasule pinte, Fasule pende*

**Caratteristiche tecnologiche:**

La produzione è medio-bassa. I semi presentano una forma da ovoidale a romboidale con tegumento da ruvido a rugoso e di color crema con piccola area nera intorno all'ilo. E' molto apprezzato in Puglia e viene utilizzato in ricette legate alla tradizione locale.



**Ambito locale di riferimento:**

Località varie soprattutto in provincia di Bari



**Luogo di conservazione:**

- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e BioRisorse (CNR-IBBR) - Bari

